



I PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Le mani dei clan sulla ricostruzione: 7 aziende interdette dall'antimafia

Interessi anche sulle Olimpiadi. Castelli: «Controlli rafforzati»

Dissesto idrogeologico in Abruzzo: a rischio il 23% del territorio

Beatrice Tomassi

Il dissesto idrogeologico è al centro del rapporto Ispra presentato lo scorso 30 luglio a Roma, nella Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il triennio 2022-2024, periodo di tempo sul quale si è concentrata l'indagine, è stato segnato da eventi idro-meteorologici di eccezionale intensità, sicuramente anche a causa dei cambiamenti climatici che stanno amplificando il rischio derivante da piogge intense e concentrate anche su territori storicamente meno esposti. Ed ecco che in Italia aumentano del 15% le aree "pericolose". Si pensi che nel solo 2024, il 94,5% dei comuni è stato considerato a rischio frana, alluvione, erosione costiera o valanghe. All'Abruzzo non va molto meglio. La regione si classifica tra quelle con maggiore superficie classificata a "pericolosità elevata o molto elevata" (in relazione alla sua estensione) e, di conseguenza, anche tra quelle con il numero più elevato di abitanti a rischio frane rispetto ai residenti. In percentuale, questo si traduce nel 23% della regione e nel 7,3% della popolazione. Scendendo nei dettagli provinciali, la triste maglia nera va al Chietino. Qui le aree che destano più preoccupazioni corrispondono al 22,5% del territorio. Seguono Pescara (16,6%), Teramo (15,8%) e L'Aquila (11,4%). Anche sul fronte della percentuale di popolazione a rischio, la prima risulta Chieti (7,4%), seguita dalle zone dell'Aquilano (5,7%), del Teramano (3,9%) e del Pescara (2,9%). Se infatti ne prendiamo in considerazione il numero di comuni, sono dodici le regioni e province autonome italiane che hanno il 100% dei comuni interessati da aree a pericolosità da frana, idraulica, media erosione costiera e/o valanghe. Tra queste, compare anche l'Abruzzo. «Nel nostro Paese e in Abruzzo aumenta la superficie del territorio a rischio idrogeologico, e il governo taglia le risorse per la prevenzione e la protezione da frane, alluvioni e dissesto. Una scelta che, oltre a essere preoccupante, appare insensata». Lo dichiara Angelo Radica, sindaco del Comune di Tollo e presidente di Autonomie Locali Italiane (Ali) Abruzzo. Radica prosegue: «Le aree a rischio frana sono cresciute in Italia del 15% nel 2021-2024. L'estensione delle superfici interessate è passata dai 55.400 chilometri quadrati del 2021 ai 69.500 del 2024, il 23% del territorio nazionale».

segue a pagina 4

La Struttura per la Prevenzione Antimafia del Ministero dell'Interno, nello scorso mese di luglio, ha adottato 7 provvedimenti interdittivi antimafia nei riguardi di altrettante imprese che hanno fatto richiesta di iscrizione nell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori gestita dalla stessa Struttura per partecipare ai lavori di ricostruzione post-sisma Centro Italia 2016, e due di queste anche per la

realizzazione delle opere per le Olimpiadi e Paralimpia di Milano-Cortina 2026. Lo ha reso noto il Commissario alla ricostruzione post-sisma 2016, Guido Castelli. Le interdittive consentono di estromettere preventivamente le imprese interessate prima di essere affidatarie di commesse pubbliche o private ma con contribuzione pubblica.

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Marsica e Aquilano in fiamme: Protezione civile e Vigili del fuoco spengono tre incendi



Interventi a Balsorano, Menzano di Preturo e Monte Salviano (M. Giancarli a pag. 7)

Roseto, il ritorno in mare della tartaruga Spring salutato da centinaia di bambini

Alla presenza di centinaia di bambini, la città di Roseto ha accolto ieri un evento speciale: sulla spiaggia libera che si trova tra Lido Papenoo e Lido Ahmar, infatti, è stata liberata in mare la tartaruga marina "Spring", curata e seguita dal Centro Studi Cetacei e dalle Guide del Borsacchio. «Questa liberazione non è solo un gesto simbolico di tutela dell'ambiente marino - specificano le Guide -, ma affonda le sue radici nella storia stessa di questo tratto di costa. Proprio in quel sito, nel 2013, nacquero decine di tartarughe Caretta caretta: un evento straordinario, il nido in

Adriatico più a nord registrato per molti anni. Una pietra miliare per la biologia marina e un momento storico per la città. La biologia delle Caretta caretta ci insegna qualcosa di emozionante: queste tartarughe tornano, dopo 25-30 anni, esattamente sulla spiaggia in cui sono nate per deporre le loro uova. Questo significa che le piccole nate nel 2013, tra circa due decenni, potrebbero tornare lì per dare vita a una nuova generazione. Dobbiamo essere pronti a proteggere quel momento».

Serena Suriani

segue a pagina 10

BOLOGNANO

Esce di strada con la sua moto e finisce nella scarpata: grave un 58enne

Ancora sangue sulle strade della provincia di Pescara. Ieri mattina un 58enne di Montesilvano che viaggiava a bordo della sua moto è rimasto gravemente ferito a causa di un incidente stradale avvenuto lungo la strada Tiburtina Valeria, nel territorio comunale di Bolognano. Secondo le prime informazioni, il motociclista avrebbe perso improvvisamente il controllo del mezzo, finendo oltre il guardrail in una scarpata adiacente. Fortunatamente, l'incidente con la moto finita fuoristrada non è sfuggito a un automobilista di passaggio, che ha dato immediatamente l'allarme ai soccorsi. Sul posto sono dunque arrivati gli operatori del 118 con l'ambulanza medicalizzata di Scafa e l'elicottero con il medico decollato da Pescara. Dopo essere stato stabilizzato e intubato sul posto, il centauro è stato trasferito in elisoccorso all'ospedale Santo Spirito di Pescara con il codic rosso, e in seguito ricoverato nel reparto di Ortopedia con un grave politrauma. Sul luogo dell'incidente hanno operato anche vigili del fuoco, i carabinieri di Scafa e gli agenti della polizia stradale.

segue a pagina 6

FRANCAVILLA

Lutto nel mondo del basket: è morta a 44 anni Paola Muriello

Luigi Di Fonzo

Lutto nel mondo del basket nazionale e abruzzese. Ieri è morta a soli 44 anni l'ex azzurra Paola Muriello, che con la maglia della Nazionale aveva vinto l'oro ai Giochi del Mediterraneo 2009, ma anche uno scudetto e una Supercoppa con il Napoli Vomero. L'atleta, originaria di Moiano (Benevento), viveva con la famiglia a Francavilla al Mare (Chieti) ed era una componente del consiglio regionale della Federazione Italiana Pallacanestro (Fip) Abruzzo. «Paola, dolce Paola, ci hai lasciato», ha scritto in una nota la Federbasket guidata da Petrucci, che «condivide il cordoglio della famiglia a titolo personale e a nome della pallacanestro italiana ed è vicino al figlio Luciano e al marito Antonello». Il ricordo del presidente di Federbasket Abruzzo Di Girolamo.

segue a pagina 19